

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

tra i Comuni di

Fano, Cartoceto, Fossombrone, Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina
Provincia di Pesaro e Urbino



COMUNE DI FANO

Settore 5° - LL.PP. E Urbanistica
U.O. MANUTENZIONE

Bando di gara mediante procedura aperta

**Per i lavori di riqualificazione della residenza comunale
(CUP E39J15004460004 - CIG 64285856C5-6282432)**

I.) Profilo del Committente: Centrale Unica di Committenza - Comune di Fano - URL www.comune.fano.ps.it - Albo pretorio on-line - Bandi di gara e contratti.

I.1) Settore 1° - Risorse Umane e Tecnologiche -Appalti e Contratti - Via San Francesco d'Assisi n.76 - 61032 Fano - Tel. 0721-887301 - 0721 887302 - fax 0721 887358 - pec comune.fano.contratti@emarche.it - e-mail: contratti@comune.fano.ps.it.

I.2) - Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica - U.O. Manutenzioni Via San Francesco d'Assisi n.76 - 61032 Fano - Tel. 0721- 887398 - Fax 0721 - 887271.

I.3) - Responsabile del procedimento: Arch. Mariangela Giommi - Direttore U.O. Impianti (Tel. 0721-88799- fax 0721-887271) mail: mariangela.giommi@comune.fano.ps.it.

I.4) - Progettista e Direttore Lavori: Geom. Chiara Donnini - Settore Lavori Pubblici (tel. 0721- 887398 - e-mail chiara.donnini@comune.fano.ps.it).

I.2) Modalità per richiesta documentazione di gara ed informazioni:

I.2.1- La documentazione tecnica di gara (Elaborati tecnici, amministrativi, grafici) è disponibile sul sito Internet www.comune.fano.ps.it - Albo Pretorio - Bandi di gara e contratti.

I.2.2) - E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento all'indirizzo di posta elettronica mariangela.giommi@comune.fano.ps.it almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti oltre al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte di richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicati in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.fano.ps.it - albo pretorio on-line - bandi di gara e contratti.

Con la pubblicazione sul sito dell'avviso e delle ulteriori comunicazioni si intende adempiuto, per ciascuna

ditta interessata, ad ogni obbligo di comunicazione successiva.

Per tale motivo è onere delle ditte partecipanti verificare la presenza di comunicazioni sul sito all'indirizzo internet www.comune.fano.ps.it – albo pretorio on-line – bandi di gara e contratti.

I.2.3) - Informazioni amministrative potranno essere richieste all'Ufficio Appalti e Contratti (Vedi punto I.1), con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30. Non si effettua servizio telefax.

I.2.4) - L'avvenuta aggiudicazione definitiva verrà comunicata contestualmente a tutti i concorrenti, fatta salva l'oggettiva impossibilità a rispettare tale contestualità a causa dell'elevato numero dei concorrenti.

I.2.5) Il sopralluogo, obbligatorio per la partecipazione alla gara, **a pena di esclusione**, dovrà essere effettuato previo appuntamento telefonico 0721/887799 ovvero e.mail – mariangela.giommi@comune.fano.ps.it (arch. Mariangela Giommi), da un legale rappresentante o da un direttore tecnico dell'Impresa munito di un documento di riconoscimento, nonché di idonea documentazione (C.C.I.A.A.), dal quale risulti la carica ricoperta, da un procuratore generale o particolare munito di documento di riconoscimento, da un soggetto appositamente delegato munito di delega scritta, con allegato un documento di riconoscimento valido. Ogni soggetto potrà effettuare il sopralluogo unicamente per un solo concorrente.

Il sopralluogo potrà essere eseguito a scelta dei concorrenti nei giorni di martedì e giovedì **dalle ore 11:00 alle ore 13:00 previo appuntamento telefonico.**

In caso di partecipazione in R.T.I. il sopralluogo potrà essere effettuato dalla sola capogruppo.

I.2.6) - Il progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 529 del 04 dicembre 2015. **Il progetto è stato validato dal RUP in data 16 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 55, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.**

-Determinazione a contrattare n. 2345 del 22/12/2015 del Dirigente Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica.

Finanziamento: la spesa in questione è finanziata per € 100.000,00 al cap. 0106.22.22 Im. 2016/235

II) Oggetto, importo, descrizione, condizioni e durata

II.1) Oggetto: lavori di Riqualificazione della residenza comunale – Importo Euro 100.000,00.

II.2) - Importo dell'appalto : così suddiviso:

Lavori soggetti a ribasso	Importi non soggetti a ribasso		Importo progettuale dei lavori
<i>Lavori a misura a base d'asta</i>	<i>Oneri di sicurezza inclusi</i>	<i>Lavori in economia</i>	
Euro 74.936,90	Euro 500,00	Euro 12.145,00	Euro 87.581,90

Ai fini della partecipazione le ditte devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione di cui al D.P.R. 207/2010 per le categorie e per la classifica di importo indicate nella sottostante tabella:

LAVORAZIONE	CATEGORIA	CLASSIFICA	IMPORTO	% SUL TOTALE ARROTONDATO	INDICAZIONI AI FINI DELLA GARA
Lavori Edili di restauro	OG2	I	Euro 55.213,08	73,679%	Prevalente
Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale	OS2-A	I	Euro 19.273,82	26,321%	Scorporabile

Specifiche della qualificazione per il Lavori:

Il Concorrente dovrà essere qualificato per le categorie OG2 (prevalente), OS2-A (scorporabile). La sola qualificazione nella categoria prevalente OG2 per l'intero importo dei lavori non permette la partecipazione del concorrente, in quanto le opere rientranti nella categoria OS2-A (26,321% dell'importo dei lavori), essendo questa una cd. Superspecialistica, sono di importo > del 15% del totale dei lavori quindi sussiste l'obbligo di:

- *possedere i requisiti in proprio nella categoria scorporabile (anche con avvalimento);*

oppure:

- *costituire un'A.T.I. verticale (mandante con requisiti nella categoria scorporabile)*

oppure

- *subappaltare max al 30% (subappaltatori con requisiti nella categoria scorporabile) e possedere i requisiti in proprio per la restante parte della categoria scorporabile).*

II.3) – Condizioni contrattuali:

-Gli importi sopra indicati devono intendersi al netto dell'IVA e comprensivi di quanto sarà imputato per oneri di sicurezza e costo della manodopera.

-Gli importi devono considerarsi pienamente remunerativi di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste occorrenti per dare i lavori completamente compiuti secondo le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e le caratteristiche tecniche che saranno previste nella Documentazione Tecnica.

II.4) breve descrizione dei lavori:

La sede municipale è l'edificio che ospita la maggior parte degli uffici pubblici del Comune di Fano, quindi ha necessità di essere costantemente adeguato alle esigenze funzionali dell'organizzazione comunale.

Ogni cambiamento organizzativo implica modifiche degli spazi e spostamenti di uffici e funzioni.

Il progetto proposto nasce dalle seguenti necessità:

- *ampliare lo spazio dedicato agli uffici del Sistema Informativo Comunale;*

- *spostare gli uffici del servizio protocollo*

- *intervenire nella volta dello scalone monumentale per la tutela del dipinto centrale.*

Il servizio SIC (sistema Informativo Comunale) attualmente occupa alcune stanze situate nel lato nord-est del cortile principale del palazzo comunale. Gli spazi dedicati ai dipendenti sono ormai insufficienti a garantire il corretto svolgimento del lavoro, in quanto le scrivanie dei 12 dipendenti sono posizionate in tre stanze.

L'ampliamento dello spazio di tale servizio è previsto in alcuni vani che si trovano nella porzione di edificio all'angolo tra via San Francesco e via Garibaldi, al piano terra.

I lavori che si andranno a realizzare riguardano la sistemazione degli infissi, l'apertura di una porta per mettere in comunicazione le due zone, la sistemazione di un bagno esistente, la tinteggiatura dei vani.

Lo spostamento dell'ufficio protocollo potrà essere realizzato successivamente allo spostamento degli uffici del settore Servizi Sociali.

Attualmente il servizio Protocollo è posizionato in alcuni locali adiacenti all'abside della chiesa di San Francesco; tale stanza è senza finestra, perché questa è stata chiusa durante i lavori di restauro della chiesa. Tale operazione ha creato notevole disagio nel personale, che chiede il trasferimento dell'ufficio da alcuni anni.

Poiché la riorganizzazione degli uffici comunali prevede lo spostamento dei servizi sociali in altra sede, l'ufficio Protocollo potrà occupare le stanze lasciate libere dai colleghi. I locali interessati da questo spostamenti sono quelle all'angolo tra via Nolfi e via Garibaldi.

Anche in questo caso i lavori che si andranno a realizzare riguardano la sistemazione degli infissi, l'apertura di una porta per mettere in comunicazione le due zone, la sistemazione di un bagno esistente, la tinteggiatura dei vani.

Il terzo obiettivo che si pone il presente progetto è il consolidamento e il restauro del dipinto realizzato al centro della volta posta sulla sommità dello scalone della residenza comunale.

Tale dipinto si trova in cattivo stato di conservazione, a causa di vecchie infiltrazioni di acqua piovana, che hanno danneggiato sia la decorazione che il sottostante intonaco in tre punti. L'intervento appare urgente e non prorogabile, in quanto alcuni punti del dipinto sono molto danneggiati.

Per effettuare questi lavori è necessaria la realizzazione di un ponteggio sulla rampa centrale della scala di accesso al primo piano dell'edificio. Le operazioni di restauro previste in progetto prevedono un preconsolidamento del dipinto per garantire la conservazione delle parti maggiormente ammalorate, la pulitura di tutta la superficie, il consolidamento sia dello strato decorato che dell'intonaco, la stuccature delle parti il cui materiale è stato espulso o frantumato, velature e protezione finale.

Infine si prevedono alcuni interventi puntuali sull'intonaco del corridoio degli sportelli del servizio anagrafe, che presentano alcuni tratti fortemente danneggiati, soprattutto nella zona dietro i termosifoni.

I lavori sono dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

II.5) Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, come da art. 3 dello Schema di contratto.

II.6) La presente procedura è così codificata: **CUP E39J15004460004 – CIG n. 64285856C5**
Numero gara 6282432

III) – Soggetti ammessi, requisiti e condizioni di partecipazione:

III.1) - Soggetti ammessi:

a) Operatori economici con idoneità individuale, di cui alle lettera a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative, b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) dell'art.34, comma 1, del Decreto legislativo 163/2006.

b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alla lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (Consorzi ordinari di concorrenti) e-bis (aggregazioni di concorrenti aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art.34, comma 1, del Decreto legislativo 163/2006.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del D.lgs. 163/2006 e all'art. 92 del del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207.

c) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, di cui alla lettera f-bis, dell'art.34, comma 1, del Decreto legislativo 163/2006, alle condizioni di cui all'art.47 del d.lgs. 163/2006 ed art.62 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207. Dai richiamati operatori economici, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, si applicano l'art.38 comma 5, l'art.39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del D.lgs. 163/2006. Tutta la documentazione da produrre deve essere prodotta in lingua italiana o se, redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

III.2)- Requisiti richiesti:

Attestazione SOA per la Categoria prevalente **OG2 classifica I** della tabella di cui allegato A) del citato D.P.R. n. 207/2010 (o copia fotostatica autenticata dal legale rappresentante, nelle forme previste dall'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., utilizzando preferibilmente il modello allegato 3 allegato al presente bando), rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R.n. 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità alla data della gara.

In alternativa, trattandosi di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 gli operatori economici non in possesso dell'attestazione SOA, relativa ai lavori da eseguire, possono partecipare se in possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo previsti dall'art. 90 del DPR 207/10 relativamente alla categoria prevalente e precisamente:

- ✓ *importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito non inferiore all'importo del contratto da stipulare; (da comprovare mediante certificati di esecuzione dei lavori redatti in conformità all'allegato B al D.P.R. 207/2010e s.m.i., contenenti la espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito, con le quote dei lavori affidati o eseguiti in subappalto, il tutto suddiviso per categorie e per importi;*
- ✓ *il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di invio della lettera di invito alla procedura negoziata in oggetto; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);*
- ✓ *l'adeguata attrezzatura tecnica, (da comprovare con una descrizione dettagliata della medesima, limitatamente*

quella posseduta o comunque disponibile e destinata alla realizzazione dei lavori).

La categoria scorporabile OS2-A è una categoria sios a qualificazione obbligatoria di importo > del 15% del totale dei lavori quindi sussiste l'obbligo di:

- ✓ *possedere i requisiti in proprio nella categoria scorporabile (anche con avvalimento);
oppure:*
- ✓ *costituire un'A.T.I. verticale (mandante con requisiti nella categoria scorporabile)
oppure*
- ✓ *subappaltare max al 30% (subappaltatori con requisiti nella categoria scorporabile) e possedere i requisiti in proprio per la restante parte della categoria scorporabile)*

III.3)- Le Imprese aventi sede in uno Stato della U.E., dovranno presentare le documentazioni in base alla normativa in vigore nel proprio Stato di appartenenza, ai sensi degli artt. 39 e 47 del D.Lgs. n. 163/2006 ed art.62 del d.P.R. 207/2010.

III.4) - Condizioni di partecipazione:

III.4.1) Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis) m-ter) ed m-quater), del Decreto legislativo 163/2006;
- b) l'applicazione di una delle misure di sorveglianza di cui all'art.6 del d.lgs 6 settembre 2011, n.159 (antimafia) oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse erogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorchè non definitive, confermate in sede di appello, relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi dell'art.67, comma 8 del d.lgs 6 settembre 2011, n.159;
- d) l'esistenza di piano individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14 della legge 18 ottobre 2001, n.383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n.2

IV) – Modalità e criteri di aggiudicazione:

IV.1) – Modalità: procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e art. 55, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

IV.2) - Criteri di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. , inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art.118 del D.P.R. n. 207/2010), al netto degli oneri per la sicurezza , con esclusione di offerte in aumento.

IV.3) congruità offerte: ai sensi del comma 1, art.86 e comma 9 dell'art. 122, del D.Lgs. n 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata a termini dello stesso art. 86, c.1. Detta procedura non sarà esercitabile se il numero delle offerte valide risulterà inferiore a dieci, ai sensi del comma 9, art. 122 del medesimo Decreto Legislativo, in tal caso si applica l'art. 86, comma 3 (valutazione congruità).

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte anormalmente basse.

IV.4) - Nel caso di due o più migliori offerte uguali per il medesimo lotto, si procederà, nella medesima seduta, al sorteggio fra le sole ditte che le avranno presentate, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

V) – Termine, indirizzo e modalità per la presentazione delle offerte:

V.1) Termine per la presentazione delle offerte: **ore 10,00 del giorno 27 GENNAIO 2016**

V.2) Indirizzo a cui presentare le offerte: Centrale Unica di Committenza - Comune di Fano – Ufficio Protocollo - Servizio Segreteria LL.PP. – Via San Francesco d'Assisi n. 76 – 61032 Fano -PU.

V.3) Modalità: I concorrenti, per la partecipazione alla gara, dovranno trasmettere all'indirizzo di cui sopra, un piego idoneamente sigillato, riportante all'esterno: l'oggetto e il giorno della gara, Denominazione o Ragione sociale e codice fiscale e/o partita Iva del mittente, con relativo indirizzo, numero di telefono e di fax e/o PEC e/o Mail, contenente i documenti e l'offerta economica, da redigersi, a pena di esclusione, con le modalità indicate nel presente bando.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni (Denominazione o Ragione sociale e codice fiscale e/o partita Iva del mittente, con relativo indirizzo, numero di telefono e di fax e/o PEC e/o Mail) di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

V.4) - Sigillatura: al fine di evitare dubbi interpretativi, si chiarisce che per "sigillatura" si intende una chiusura ermetica, recante un qualsiasi segno od impronta, o timbro, apposto sul materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

V.5) – Consegna del plico - Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, a rischio esclusivo dei partecipanti, compresa la consegna a mano all'Ufficio Protocollo durante le ore di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30, martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30).

Non si terrà conto dei plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni del presente bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

V.6) – Modalità di presentazione - Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate, riportanti all'esterno, rispettivamente:

-Busta A – documentazione amministrativa, da redigersi, a pena di esclusione, con le modalità riportate al punto VII).

-Busta B – Offerta economica

VI) – Ora, data e luogo della seduta pubblica per l'apertura delle offerte

- **Ore 9,00 del giorno 28 Gennaio 2016** negli Uffici Segreteria dei Lavori Pubblici nella Sede Municipale, via S. Francesco d'Assisi n. 76. Nel caso di un elevato numero di concorrenti le sedute di gara proseguiranno nei giorni successivi.

Sono ammessi a presenziare alla seduta pubblica i legali rappresentanti e i direttori tecnici delle imprese partecipanti, nonché i soggetti muniti di delega (da rilasciarsi in carta semplice con allegata fotocopia documento di identità del delegante e del delegato).

Eventuali modifiche sul calendario delle sedute pubbliche od informazioni sulla presente gara saranno comunicate sul sito Internet <http://www.comune.fano.ps.it> – Albo pretorio on-line (I concorrenti potranno chiedere informazioni ai numeri telefonici 0721-887302-887301), almeno tre giorni prima della data fissata.

Le operazioni di gara in seduta pubblica, saranno svolte dalla Commissione, con le seguenti modalità:

- Verifica dei plichi pervenuti e della documentazione amministrativa;
- apertura delle offerte economiche, individuazione della soglia di anomalia con esclusione automatica delle offerte che superano detta soglia, procedendo a stilare la graduatoria.

VII) Documentazione richiesta:

VII.1) – Documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara;

Nella busta A- documentazione Amministrativa", deve essere contenuta la seguente documentazione da rilasciarsi con le modalità sottoindicate :

-Istanza di ammissione alla gara da presentare in bollo competente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, Tariffa (parte I) D.M. 20.8.1992 sul modulo predisposto dall'Amministrazione, denominato "**MODELLO 1**", che fa parte integrante del presente bando, che dovrà essere completato e sottoscritto dal Titolare dell'Impresa o Legale Rappresentante della Società o della Cooperativa o Consorzio ovvero Procuratore Generale o Speciale munito dei relativi poteri.

Al fine della verifica dei valori bollati, si invitano i concorrenti a non annullare il codice identificativo dei bolli richiesti nell'istanza e nell'offerta economica, in modo da renderli illeggibili.

VII.1.2) Dichiarazione del possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'art.38 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.

Dette dichiarazioni potranno essere rese sull'allegato **"MODELLO 2"** che dovrà essere compilato negli appositi spazi, depennando le parti che non interessano al concorrente.

Al fine di garantire maggiore speditezza nell'esame della documentazione amministrativa in sede di gara e soprattutto al fine di ridurre al minimo la possibilità di errori nelle autodichiarazioni, si invitano i concorrenti a rendere le dichiarazioni tramite la compilazione diretta della modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante , scaricabile dallo stesso sito di cui al punto I).

Tale modulistica dovrà essere compilata in modo leggibile, provvedendo a cancellare (barrandole con una riga sopra) le parti che non interessano.

Il non barrare le caselle che interessano, dove prescritto, equivale ad omessa dichiarazione.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000.

Nella suddetta autodichiarazione i concorrenti dovranno, altresì, dichiarare, il possesso dei seguenti requisiti, fin dalla data del bando:

A) - (in sostituzione del certificato della C.C.I.A.A.) che la ditta è regolarmente iscritta per attività oggetto del presente appalto, nella sezione ordinaria del registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di competenza ed indicare i nominativi dei legali rappresentanti e direttore tecnico;

5B) – di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D.lgs. n. 163/2006 e precisamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, comma 1, lett.a);

Nel caso in cui il concorrente si trovi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, dovrà dichiarare di :

- di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, oppure domanda di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (concordato in bianco) e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale , per tale motivo dichiara di non partecipare alla presente gara, quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allegare la documentazione prevista dal comma 4 del citato articolo 186-bis (art. 38, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006.

Oppure

- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale, per tale motivo dichiara di non partecipare alla presente gara, quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allegare la documentazione prevista dal comma 4 del citato articolo 186-bis (art. 38, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006.

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (art. 38 comma 1, lett. b) del Codice) e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, di decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

Ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, i concorrenti non iscritti nell'elenco dei fornitori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, cc.dd. "white lists", dovranno procedere alla presentazione della domanda di iscrizione all'elenco di cui al comma 52 dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, presso la competente Prefettura.

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso

decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c) del Codice);

(oppure, se presenti condanne)

c) tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale emesse nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali hanno beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;

Nel caso di acquisto di azienda e/o ramo di azienda e/o incorporazione e/o fusione societaria nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dichiarare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alla lettera c) per quanto a propria conoscenza a carico degli amministratori e direttori tecnici che hanno operato o che sono cessati dalla relativa carica presso la società cedente l'azienda e/o di ramo di azienda e/o la società incorporata e/o la società fusasi nell'anno antecedente la pubblicazione del bando .

L'esclusione o il divieto operano anche per i soggetti indicati alle lettere a), b e c, del comma 1, dell'art.38 del Codice.

d) – di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d) del Codice);

e) – di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici (art. 38, comma 1, lett. e) del Codice);

f) – di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f) del Codice);

g) – di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g) del Codice);

(n.b.: si intendono gravi violazioni: omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all'art.48-bis, comma 1 e 2-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n.602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (art.38, comma 1 lettera g) del D.Lgs 163/2006) ;

h) - che nel Casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Avcp, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h) del Codice);

i) – di non aver commesso, a i sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i) del Codice);

Nel caso in cui alla data di scadenza dell'offerta, il concorrente sia stato eventualmente autorizzato al pagamento dilazionato o abbia in corso una sanatoria, una rateizzazione o in ricorso giurisdizionale amministrativo, dovrà dichiarare detta situazione nell'apposito punto del modello 1)

(n.b.: si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'art.2, comma 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n.20, convertito con modificazioni, nella legge 22 novembre 2002, n.266 – art.38, comma 1, lett. i) del d.lgs 163/2006);

j) - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12.3.1999, n. 68, o di non essere tenuti al rispetto di dette norme (art. 38m, comma 1, lett. l) del Codice);

k) - che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c)

del d.lgs 231/2001 e non sussiste alcun divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m) del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

l) - che nel Casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Anac, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. M-bis del Codice);

m) – di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter) del Codice ed in particolare di non essere stato condannato con sentenza definitiva, per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale quale definita all'art. 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio;
- corruzione, come definita rispettivamente all'art. 3 dell'atto del Consiglio del 26/5/1997 ed art. 3, paragrafo 1, dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito all'art. 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10/6/1991 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite;

n) – ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lett. m-quater) e comma 2 dell'art. 38 del Codice:

aa) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

bb) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

cc) di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Si precisa che:

- a pena di esclusione, le attestazioni di cui al Modello 2), nel caso di Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari, Aggregazione di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- a pena di esclusione, le attestazioni di cui al presente punto VII.1.2) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il Consorzio concorre;

- a pena di esclusione, le attestazioni (Modello B1) di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter), devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lett. b) del Codice (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*). *Nel caso di Società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali sono presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci*);

- a pena di esclusione, l'attestazione (Modello B2) del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lett. c) del Codice, cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara
(per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di Società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali sono presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci);
Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata.

Nello stesso modello il concorrente dovrà altresì dichiarare:

o) - di aver preso visione di tutta la documentazione di gara, nonché di essere a conoscenza e di accettare tutte le condizioni generali e particolari per l'esecuzione dell'appalto e quant'altro contenuto nel presente bando e nella documentazione di gara, nonché l'attestazione di cui all'art. 106, comma 2, del DPR n. 207/2010;

p) - di aver preso visione dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori;

q) - di autorizzazione l'utilizzo di PEC o fax, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara.

r) - indica le posizioni INPS, INAIL e Cassa Edile e Agenzia delle Entrate competente per territorio;

s) - di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e che tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990.

t) - di essere edotto dagli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera di Giunta Comunale n. 503 del 30 dicembre 2013 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

u) attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14 della legge 18 ottobre 2001, n.383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n.266

ovvero (qualora si sia avvalso di tali piani) .

- attesta di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n.383, ma che gli stessi si sono conclusi

Il concorrente, inoltre, dovrà produrre la Dichiarazione di soggetto sottoposto a verifica antimafia (art. 85 D.Lgs. 159/2011) .

A pena di esclusione dalla gara, le autodichiarazioni di cui al modello allegato dovranno essere corredate da una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità (le patenti di guida devono essere corredate da eventuale etichetta di rinnovo) o, in alternativa, devono essere prodotte con sottoscrizioni autenticate.

In considerazione dell'univocità della documentazione di gara e della contestualità della sua presentazione, per ciascun dichiarante è sufficiente un'unica copia del documento di identità del sottoscrittore, anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti per tutte le dichiarazioni di cui sopra.

VII.1.5) – Attestazione SOA, ai sensi dell'art. 40, comma3, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al d.P.R.n. 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il

possesso della qualificazione per la Categoria **OG2 classifica I** della tabella di cui allegato A) del citato D.P.R. n. 207/2010 (o copia fotostatica autenticata dal legale rappresentante, nelle forme previste dall'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., utilizzando preferibilmente il modello allegato 3 allegato al presente bando)

oppure trattandosi di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 gli operatori economici non in possesso dell'attestazione SOA, relativa ai lavori da eseguire, possono presentare una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo previsti dall'art. 90 del DPR 207/10 relativamente alla categoria prevalente e precisamente una dichiarazione attestante che :

- ✓ l'importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito non è inferiore all'importo del contratto da stipulare; (da comprovare mediante certificati di esecuzione dei lavori redatti in conformità all'allegato B al D.P.R. 207/2010e s.m.i., contenenti la espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito, con le quote dei lavori affidati o eseguiti in subappalto, il tutto suddiviso per categorie e per importi;*
- ✓ il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del bando in oggetto; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);*
- ✓ l'adeguata attrezzatura tecnica, (da comprovare con una descrizione dettagliata della medesima, limitatamente quella posseduta o comunque disponibile e destinata alla realizzazione dei lavori).*

VII.1.6) – Subappalto - Il concorrente, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovrà indicare, in sede di gara, nell'apposito punto del "Modello di autodichiarazione" l'eventuali parti delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. La quota del subappalto, per la categoria prevalente non potrà superare la percentuale del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 118, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed art.170 del del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207. Non saranno autorizzati subappalti che non siano stati dichiarati in sede di gara. Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario si avvalga dell'istituto del subappalto, dovrà attenersi ai seguenti obblighi, oltre a quanto altro disposto dall'art.118 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.

- provvedere al deposito del contratto almeno 20 giorni prima dalla data di effettivo inizio delle esecuzioni delle relative prestazioni, unitamente alla certificazione attestante, da parte del subappaltatore dei requisiti di carattere generale e di qualificazione richiesti;
- di inserire nel contratto di subappalto, pena la nullità assoluta, gli obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e l'impegno di comunicare alla stazione appaltante ed alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Pesaro Urbino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (appaltatore, subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- Ai sensi dell'art.3 della legge 136 del 13 agosto 2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, tutti i pagamenti al subappaltatore dovranno essere effettuati mediante conti correnti bancari o postali dedicati anche non in via esclusiva, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni e riportare l'indicazione del CIG e del CUP, pena la nullità assoluta dello stesso contratto.
- trasmettere la comunicazione della parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.
- L'appaltatore dovrà applicare alle prestazioni affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. Gli oneri per la sicurezza relativi alle opere

in subappalto verranno corrisposte senza alcun ribasso. Il Responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ovvero il direttore dell'esecuzione provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione di detta disposizione;

- l'affidatario sarà solidamente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- al fine dei pagamenti, la stazione Appaltante provvederà a richiedere il DURC, anche nei confronti della ditta affidataria del subappalto.

VII.1.7) – Cauzioni, versamenti ed oneri richiesti:

- **Cauzione provvisoria di € 1.751,63 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.** Per concorrenti in possesso della certificazione conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, una cauzione pari € **875,81** e cioè ridotta del cinquanta per cento (art. 75, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). Gli offerenti in possesso di detti requisiti, dovranno allegare copia fotostatica della certificazione UNI EN ISO 9000, autenticata dal legale rappresentante, utilizzando preferibilmente il modello allegato 3 al presente bando.

Si precisa che:

In caso di partecipazione in RTI orizzontale ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.34, comma 1, lett. E), del D.Lgs. 163/2006, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione.

In caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.lgs. 163/2006, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

In caso di partecipazione in costituito/costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, la cauzione dovrà essere presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ed essere sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento.

La cauzione potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni di cui al T.U. approvato con D.P.R. n. 449/1959 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica o mediante versamento effettuato tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria Comunale di Fano – Cassa di Risparmio di Fano (in questo ultimo caso, la quietanza rilasciata dalla Tesoreria, deve essere presentata in originale).

Detta cauzione, con validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed essere corredata, PENA L'ESCLUSIONE, dall'impegno del fideiussore, a rilasciare una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, o in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% ovvero al 20%, con le maggiorazioni stabilite dallo stesso comma 2.

- In caso di costituito/costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, la cauzione dovrà essere presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ed essere sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento.

La cauzione provvisoria dell'aggiudicatario verrà trattenuta dalla stazione appaltante fino alla data di stipula del contratto. Le cauzioni provvisorie dei concorrenti non risultati aggiudicatari verranno restituite entro trenta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Ai sensi del combinato disposto degli artt.38, comma 2 *bis* e 46, comma 1 *ter* del Decreto legislativo 163/2006, come introdotto dal D.Lgs 90/2014, convertito con legge 11 agosto 2014, n.114, **la suddetta cauzione provvisoria dovrà altresì contenere apposita clausola che garantisca per intero il pagamento a favore dell'Amministrazione, a semplice richiesta scritta della stessa Stazione Appaltante, dell'eventuale sanzione pecuniaria stabilita nell' 1x1000 del valore dell'appalto (sanzione**

pari a € 87,58) e la sua operatività entro 15 (quindici giorni), nell'ipotesi di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale nelle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara, anche da parte di soggetti, terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti, in base alla normativa, al presente bando od agli atti di gara.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più delle caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter del D.Lgs. n. 163/2006, previo pagamento alla Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore dell'appalto, a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

VII.1.8) – *Al fine di procedere alla verifica dei requisiti generali e particolari di qualificazione nel più breve tempo possibile, senza rallentamenti nella procedura, senza aggravio di oneri per le imprese partecipanti, senza ledere il principio di scelta del giusto contraente, non verrà utilizzato il sistema AVCPass e pertanto non sarà richiesto il PassoE ai concorrenti; la Stazione appaltante procederà all'acquisizione d'ufficio della documentazione necessaria, in base alle autodichiarazioni presentate in sede di gara;*

VII.2) - Documentazione richiesta per Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ed aggregazioni di imprese aderenti a contratti di rete:

VII.2.1) Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi

VII.2.2.) Requisiti minimi per Raggruppamenti di impresa Consorzi ed aggregazioni di rete di tipo orizzontale di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed f) del Decreto Lgs 163/2006: i requisiti di qualificazione richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del quaranta per cento dell'importo dei lavori; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del dieci per cento dei lavori. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti nel raggruppamento, nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime. Nell'ambito dei propri requisiti la mandataria assume in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore a ciascuna mandante.

- L'incremento di un quinto della classifica di qualificazione di cui all'art.61 del d.P.R. 207/2010, non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di qualificazione richiesto (quaranta per cento dell'importo dei lavori).

VII.2.3) nel caso di Raggruppamenti di tipo verticale, ogni impresa del costituendo raggruppamento temporaneo deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per la categoria di lavorazioni che intende assumere.

VII.2.4) A pena di esclusione, nel rispetto delle percentuali minime previste per la mandataria od impresa consorziata e per le mandanti od altre imprese consorziate, come sopra indicato, dovranno essere osservate le seguenti modalità per il rilascio della documentazione di ammissione:

VII.2.5)- I raggruppamenti temporanei ed aggregazioni di rete dovranno, allegare apposito impegno, sulla base dell'allegato modello, che in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno alla disciplina stabilita dalla normativa in materia, con l'indicazione delle modalità di raggruppamento, della capogruppo e delle mandanti delle parti dei lavori e/o percentuali, che saranno eseguite dalle singole imprese associate.

VII.2.6)- Nell'istanza di partecipazione (Modello 1) dovranno essere indicate tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, o, nel caso di Consorzio, la ditta consorziata incaricata per l'esecuzione dei lavori.

VII.2.7)- L'autodichiarazione di cui al Modello 2) dovrà essere rilasciata per ogni impresa facente parte del raggruppamento o, nel caso di Consorzio, anche per la consorziata indicata per l'esecuzione dei lavori;

VII.2.8) - nel caso di Raggruppamenti non ancora costituiti, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso e la polizza provvisoria dovrà essere intestata in nome e per conto di tutti i componenti del Raggruppamento stesso.

VII.2.9) - I Raggruppamenti temporanei di Imprese, nel caso di aggiudicazione, dovranno presentare, altresì, prima della stipula del contratto, entro i termini stabiliti da questa Amministrazione, anche in unico documento, ai sensi di legge, quanto segue:

- a) Il mandato speciale con rappresentanza, gratuito ed irrevocabile conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, che dovrà risultare da scrittura privata autenticata o da atto pubblico;
- b) la procura relativa conferita a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo, che dovrà risultare da atto pubblico in base all'art. 1392 Cod. Civ.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

I consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane dovranno inserire nella documentazione amministrativa:

- atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati. Si rammenta che il lavoro è eseguito dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c. la quota di partecipazione al raggruppamento nonché le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice. Si rammenta che il lavoro è eseguito dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario,

delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione dei lavori che verranno assunte dalle singole imprese di rete;

(o in alternativa)

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese di ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione dei lavori che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

- Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **è fatto divieto ai concorrenti** la compartecipazione contemporanea alla medesima gara sia in forma singola, sia associata o consorziata o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete; è altresì vietato ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio od aggregazione di rete, partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione si procederà all'esclusione delle offerte dalla gara di tutti i partecipanti che si troveranno in tali condizioni.

VII.3) – Avvalimento: In attuazione dei disposti dell'art.49 del D.Lgs 163/2006, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, può dimostrare il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso, ai sensi dello stesso art. 49, a pena di esclusione, dovrà essere rilasciata tutta la documentazione prevista dal comma 2 del suddetto articolo, anche per l'impresa ausiliaria.

L'impresa ausiliaria potrà utilizzare, per le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il modello 2) allegato al presente bando.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria ed entrambi sono

responsabili in solido nei confronti di questa stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, avvalersi della stessa impresa ausiliaria da parte di più di un concorrente né la compartecipazione alla medesima gara sia dell'impresa ausiliaria sia di quella che si avvale dei requisiti.

L'impresa ausiliata può, in sede di offerta, presentare richiesta di subappalto a favore dell'impresa ausiliaria nei limiti dei requisiti prestati.

Il contratto di avalimento di cui all'art. 49, comma 2, lett. f) dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e artt. 88 e 104 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, da allegare alla documentazione per l'ammissione alla gara, dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avalimento.

VII.4) Offerta economica (da inserire nella busta B – offerta economica; nella busta non devono essere inseriti altri documenti) contenente la seguente documentazione a pena di esclusione:

VII.4.1) - Il "Modello Offerta", in marca da bollo da € 16,00, redatto secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante, contenente l'indicazione del ribasso percentuale offerti indicati in cifre ed in lettere, inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto del costo degli oneri per la sicurezza e incidenza manodopera, non soggetti a ribasso, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere (a termini dell'art. 119 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207).

L'offerta dovrà anche contenere l'indicazione **dei costi interni aziendali ai sensi di quanto prescritto dal combinato disposto dell'art. 86, comma 3-bis e 87 comma 4 del D.lgs. 163/2006, a pena di esclusione.**

VII.4.2) – Il ribasso offerto deve essere indicati in cifre ed in lettere e qualora vi sia discordanza prevale quello indicato in lettere.

VIII) - Obbligo di soccorso, par condicio e leale collaborazione in materia di gare d'appalto.

- In applicazione del fondamentale principio della par condicio, i concorrenti nella predisposizione della documentazione di gara, sono invitati a rispettare le previsioni del presente bando quale lex specialis e delle disposizioni normative qui richiamate, che impone l'obbligo dichiarativo completo, anche al fine di accelerare e semplificare lo svolgimento della procedura da parte della Commissione di gara ed evitare complesse verifiche preliminari, in ordine alla sussistenza dei requisiti di partecipazione.

VIII.1) - Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.

Ai sensi del combinato disposto degli artt.38, comma 2 *bis* e 46, comma 1 *ter* del Decreto legislativo 163/2006, come introdotto dal D.Lgs 90/2014, convertito con legge 11 agosto 2014, n.114, ci si avvarrà del soccorso istruttorio con applicazione di **sanzione pecuniaria stabilita nell' 1x1000 del valore dell'appalto (sanzione pari a € 87,58), con versamento non superiore a dieci giorni dalla comunicazione di regolarizzazione.**

Il mancato, inesatto o tardivo inadempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46, comma 1 e comma 1-ter (introdotto dall'art. 39, comma 2, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) costituisce causa di esclusione.

La Stazione appaltante si riserva di richiedere la regolarizzazione della documentazione in un termine non superiore a 10 giorni dalla comunicazione di regolarizzazione.

Il versamento della sanzione è coperto dalla garanzia a corredo dell'offerta, di cui all'art. 75 del Codice.

Tale garanzia dovrà prevedere espressamente anche la copertura per il versamento delle sanzioni pecuniarie stabilite dalla documentazione di gara, ai sensi degli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del Codice . L'omessa indicazione della predetta clausola nella cauzione provvisoria comporterà

l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista per l'esercizio dell'istituto del soccorso istruttorio dalla normativa sopra richiamata.

In conformità con la determinazione n. 1 dell'8 gennaio 2015 Anac pubblicata il 23 gennaio 2015, ai fini dell'applicazione della sanzione, si precisa che:

-si procederà all'incameramento della cauzione esclusivamente nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato. Non si procederà all'incameramento ove il concorrente decida semplicemente di non avvalersi del soccorso istruttorio.

Il concorrente potrà pagare la sanzione direttamente o decurtando l'importo della sanzione sulla garanzia posta a corredo dell'offerta. Il concorrente ha l'obbligo di reintegrare la cauzione provvisoria ove questa venisse parzialmente escussa per il pagamento della sanzione entro il termine di dieci giorni dalla richiesta.

La mancata reintegrazione della cauzione entro dieci giorni dalla richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per l'individuazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive che possono essere sanate ai sensi dell'art.38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter del D.lgs. 163/2006 la Commissione farà riferimento alle indicazioni contenute nella Determinazione dell'A.N.A.C. n.1/2015 e nel Bando tipo dell'A.N.A.C.

IX) – Verifica documentazione presentata e certificazione richiesta per stipula contratto:

IX.1 - La stazione appaltante effettuerà verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la ditta aggiudicataria e si riserva la facoltà di effettuare detta verifica, anche per altri concorrenti.

IX.2 -Qualora le prove documentali non confermassero i dati dichiarati, la stazione appaltante applicherà, nei confronti di detti concorrenti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre a procedere alla loro esclusione dalla gara ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

IX.3 - Tutta la corrispondenza inerente la procedura di gara (richieste di verifica della documentazione, di giustificazioni sull'offerta o altri chiarimenti, notifica dell'esito di gara e la documentazione necessaria per la stipula contrattuale e/o altro) sarà inoltrata dalla stazione appaltante **unicamente tramite pec o mail** il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal concorrente, ai sensi dell'art.79, comma 5-bis del D.lgs. 163/2006.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a a tutti gli operatori economici ausiliari.

L'Amministrazione sarà tenuta esente da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi postali qualora il concorrente non indichi nell'istanza di partecipazione l'indirizzo pec,, in quanto tale termine decorrerà dalla data dell'invio e non dalla ricezione della richiesta. I concorrenti sono pertanto invitati a comunicare, senza indugio, all'Ufficio Appalti e Contratti – mail contratti@comune.fano.ps.it , eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei dell'utilizzo di tale forma di comunicazione.

X) – Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni dall'apertura dell'offerta, se, per motivi imputabili all'Amministrazione, non si sia pervenuti alla stipula del contratto.

XI) - Cauzione definitiva e garanzie richieste:

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale, da rilasciare secondo quanto stabilito dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (ridotta del 50% per le imprese certificate, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.); nel caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% ovvero al 20%, la garanzia fidejussoria verrà proporzionalmente incrementata e progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dallo stesso art. 113.

Ai sensi dell'Art. 129, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. e dell' art. 125 del DPR 207/2010, l'aggiudicatario altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale degli impianti ed

opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori. Nello specifico la somma da assicurare alla Sezione A Partita 1 deve corrispondere all'importo di aggiudicazione dei lavori mentre la somma da assicurare alla partita 2 dovrà essere pari ad euro 50.000,00 (schema tipo 2.3 e relativa scheda tecnica).

Alla sezione B "copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere" la somma assicurata dovrà essere pari ad € 500.000,00 (Art. 14 dello schema tipo 2.3 D.M. 123/2004).

Copia delle suddette polizze devono essere trasmesse alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

XII) - Informazioni in relazione al d.lgs. N. 196/2003

-I dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990.

- Nella procedura di gara sono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

- La stazione appaltante si riserva di escludere dal diritto di accesso e da ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito di offerte, ovvero a giustificazioni delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

XIII) – Clausole contrattuali

XIII.1) – Spese contrattuali: il contratto verrà effettuato in forma pubblico-amministrativa, con spese a carico dell'aggiudicatario.

XIII.2) – Ulteriori clausole contrattuali:

L'affidamento del presente appalto, comporta per l'aggiudicatario, l'accettazione delle seguenti clausole:

- la presente spesa potrà essere aggiudicata a condizione che venga confermato nel testo definitivo della Legge di stabilità per l'anno 2016 quanto attualmente contenuto nell'art. 35 del relativo disegno di legge in materia di pareggio di bilancio degli Enti Territoriali.

- la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui la Giunta Comunale dia formalmente mandato al dirigente che ha sottoscritto il relativo bando/lettera d'invito per la revoca del procedimento di appalto; la revoca sarà disposta ove la copertura finanziaria della spesa prevista per l'appalto (Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata) non venga inclusa nella determinazione dei saldi utili del patto di stabilità interno così come previsto nell'art.35 commi 3-5 del DDL di Stabilità' 2016. In tal caso nessun indennizzo, comunque denominato, sarà dovuto agli offerenti."

- Le suddette spese dovranno essere completate e pagate entro l'esercizio 2016.

- Il rispetto delle condizioni e dei tempi di attivazione e di conclusione dei lavori di cui sopra comportano il superamento della verifica di cui all'art. 9 D.L. 78/2009 in quanto la disposizione normativa le esclude dalla verifica del patto di stabilità.

-Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari mediante accensione di conti dedicati anche non in via esclusiva, ai sensi della Legge n. 136/2010, pena nullità del contratto. Analoga tracciabilità deve sussistere anche nei confronti di eventuali subappaltatori.

- In caso di irregolarità contributive dell'appaltatore nei confronti degli Enti Previdenziali ed Assistenziali e dall'Ispettorato del Lavoro, ivi comprese quelle derivanti dalla non iscrizione Cassa Edile Pesaro competente per territorio ed al mancato versamento alla medesima Cassa di contributi, ai sensi della Legge Regionale

Marche n. 8/2005, il Comune di Fano ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 49/1992 modificata ed integrata dalla L.R. n. 25/1995, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le responsabilità di carattere penale, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto dei lavori in corso di esecuzione ovvero alla sospensione dei pagamenti a saldo se i lavori sono ultimati.

- A seguito del protocollo di legalità tra la Prefettura di Pesaro e Urbino ed il Comune di Fano, il presente appalto è assoggettato alla richiesta delle informazioni antimafia di cui al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. Qualora pervengano informazioni non positive nei confronti dell'appaltatore, si procederà all'automatica risoluzione del contratto, con eventuale richiesta di danni. L'appaltatore è altresì obbligato, qualora presenti nel contratto che andrà a stipulare, a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nelle seguenti attività imprenditoriali:

- Trasporto di materiale a discarica; - trasporto e smaltimento di rifiuti; - fornitura e trasporto di terra e di materiali inerti; - fornitura e trasporto di calcestruzzo fornitura e trasporto di bitume; - fornitura di ferro lavorato; - fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art.118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.); - noli a freddo di macchinari; - noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art.118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.); - autotrasporti; - guardiania di cantieri.

- Per motivi di urgenza si potrà procedere alla consegna anticipata dei lavori, nelle more della stipula del contratto.

- L'aggiudicatario dovrà altresì, rispettare tutte le clausole e gli oneri stabiliti nel Capitolato Speciale.

- Ai sensi dell'art. 241, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria.

XIV) – Altre informazioni:

XIV.1) la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 140, D.Lgs. 163/2006 interpellando progressivamente gli operatori che hanno partecipato alla presente procedura, classificati nella relativa graduatoria a seguire;

XIV.2) qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dalla stazione appaltante, per fatto imputabile all'aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione, fermo restando il diritto dell'ente appaltante al risarcimento dei danni;

XIV.3) Pagamenti: Il pagamento dei lavori è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, mediante rilascio del D.U.R.C.

- La partecipazione alla gara d'appalto di cui trattasi comporta la piena ed incondizionata accettazione ed osservazione di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente bando e nella documentazione di gara;

- Per tutto quanto non indicato nel presente bando, si fa riferimento alle leggi e regolamenti in materia;

- Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente le norme vigenti contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria a cui si riferisce ed a tutte le leggi in materia;

- Nell'esecuzione dei lavori l'aggiudicatario dovrà procedere, mediante propria organizzazione e a suo rischio, con capitali, mezzi, tecnici e materiali di consumo occorrenti, personale, attrezzi e macchine, in suo possesso;

- Nell'esecuzione dei lavori l'aggiudicatario dovrà attenersi agli obblighi stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto, per quanto riguarda il personale;

- La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara senza alcun diritto del concorrente al rimborso spese o quant'altro.

XIV.4) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: avverso la presente procedura di gara si potrà ricorrere al TAR delle Marche - piazza Cavour n.29, 60121 Ancona – Italia – (IT) – telefono 0039.071.206956 – fax 0039.071.203853 – indirizzo internet (URL) www.giustizia-amministrativa.it entro i termini previsti dall'art.120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n.104; ai sensi della stessa normativa, non è più consentito il ricorso al Capo dello Stato.

I soggetti che intendano proporre ricorso giurisdizionale avverso il presente procedimento di gara dovranno

informarne, mediante comunicazione scritta, il RUP (Arch. Mariangela Giommi- Tel. 0721-887799 – fax 0721-887271 – e-mail mariangela.giommi@comune.fano.ps.it), ai sensi dell'art.143-bis del D.lgs 163/2006 e s.m.i.;

- Informazioni complementari:

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 13 del Codice e , per quanto in esso non espressamente previsto, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i.

In particolare si dà atto che ai sensi dell'art. 79, comma 5-quater, del Codice, l'accesso informale è consentito entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti prevista dallo stesso articolo, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi dell'art. 13.

I risultati di gara saranno comunicati ex art. 79 del Codice, inoltre, l'esito della gara sarà disponibile, successivamente all'aggiudicazione definitiva, sul sito www.comune.fano.ps.it – Albo pretorio on-line – bandi di gara e contratti.

Fano 23 dicembre 2015

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
IL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA
(dott. Arch. Adriano Giangolini)

(Firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del Decreto Legislativo n. 82/2005)

ALLEGATI:

- *Modello 1 – Istanza di ammissione;*
- *Modello 2 – Modello di autodichiarazione;*
- *Modello B 1-B2;*
- *Modello per autenticare copie di documenti;*
- *Modello per eventuali Raggruppamenti;*
- *Modello comunicazione antimafia*
- *Modello offerta.*